

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI legislatura

Bolzano, 7 dicembre 2021
prot. n. 4300 Cons. reg., ore 9.50

Al Presidente
del Consiglio regionale
Josef Noggler

ORDINE DEL GIORNO N. 1

al disegno di legge n. 47/XVI

Barriere antirumore fotovoltaiche

Visto quanto previsto dal disegno di legge regionale n. 47 "Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022-2024" e dalla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021:

Un esame del Piano clima per l'Alto Adige mostra che per esempio nel settore del fotovoltaico vi è ancora margine di miglioramento. Il Piano clima prevedeva l'ampliamento del fotovoltaico fino a raggiungere una potenza di 300 megawatt entro il 2020. Tuttavia, quest'obiettivo è stato mancato per un quarto. Nella versione rivista del Piano clima, che per ora è solo una bozza, non sono stati fissati nuovi obiettivi per un ulteriore ampliamento di questo settore. Tuttavia, nel 2010 - sempre nel Piano clima - si affermava di voler raggiungere con il fotovoltaico una potenza di 600 megawatt entro il 2050.

La neutralità climatica è un importante obiettivo per la nostra regione, e il lavoro da fare è ancora molto. Il Trentino-Alto Adige ha già dimostrato come sia possibile generare energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili in modo innovativo. Non è necessario impermeabilizzare ulteriormente il suolo a tale scopo. Piuttosto, si possono e si devono usare le infrastrutture esistenti.

Un buon esempio è l'infrastruttura di trasporto: lungo l'autostrada del Brennero in Trentino esiste già una barriera antirumore della lunghezza di circa un chilometro, che è stata progettata in fase di costruzione come impianto fotovoltaico. Un tale approccio centra contemporaneamente tre obiettivi, perché non solo limita il rumore dell'autostrada e genera energia rinnovabile, ma utilizza, a tal fine, anche superfici già edificate. Tuttavia, attualmente non sono previsti altri progetti simili per l'autostrada del Brennero.

L'Austria fa addirittura un passo in più: poiché l'attuale governo federale prevede nel suo programma governativo un notevole aumento della capacità degli impianti fotovoltaici, nel Paese confinante si sta lavorando intensamente a un'implementazione concreta. Un progetto pilota è già partito ("L'autostrada come centrale solare": <https://www.ioebinnovationsplattform.at/challenges/detail/die-autobahn-als-sonnenkraftwerk-mit-derlaermenschutzwand-strom-produzieren/>) e altri seguiranno.

L'obiettivo di questo progetto pilota è quello di "ottimizzare" l'infrastruttura delle barriere antirumore esistenti attraverso il montaggio modulare di elementi fotovoltaici in modo che possano essere utilizzati anche per la produzione di energia elettrica. Idealmente, in un secondo momento, le barriere antirumore

potrebbero essere progettate a priori come piccole centrali solari – come è già avvenuto in Trentino. Altre regioni confinanti, come la Baviera, stanno già implementando soluzioni simili.

Come menzionato inizialmente, il vantaggio decisivo di un tale approccio è che si "costruisce su aree già edificate". Questo è un elemento fondamentale della tutela ambientale e climatica che deve essere sempre considerato in qualsiasi misura.

Pertanto,

il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige impegna la Giunta regionale

1. a progettare nuove barriere antirumore lungo l'autostrada del Brennero e lungo le superstrade della regione - laddove tecnicamente ed economicamente fattibile - sostanzialmente come "barriere antirumore fotovoltaiche".
2. a verificare in che misura le barriere antirumore esistenti lungo l'autostrada del Brennero possano essere dotate della funzione aggiuntiva fotovoltaica per la generazione di energia.
3. a presentare il risultato della verifica di cui al punto due al Consiglio regionale entro 12 mesi dall'approvazione del presente ordine del giorno.

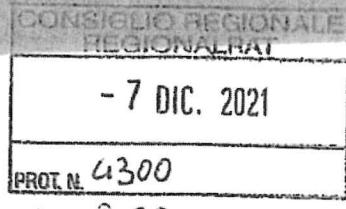
F.to: I CONSIGLIERI REGIONALI
Brigitte FOPPA
Riccardo DELLO SBARBA
Lucia COPPOLA
Hanspeter STAFFLER
Paolo ZANELLA

Grüne Fraktion – Gruppo Verde – Grupa Vērda
 39100 Bozen | Silvius-Magnago-Platz 6
 39100 Bolzano | Piazza Silvius Magnago, 6
 T +39 0471 946455

GRÜNE FRAKTION im Regionalrat
GRUPPO VERDE in Consiglio Regionale
GRUPA VĒRDA tī Cunsēi dla Regiun



www.gruene.bz.it | www.verdi.bz.it



An den Präsidenten des Regionalrats

Photovoltaik-Lärmschutzwände N. A

ORDINE DEL GIORNO AL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE N. 47/2021

Ausgehend vom Inhalt des regionalen Gesetzentwurfes Nr. 47 „Haushaltsvoranschlag der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2022-2024“ und des Aktualisierungsberichts zum Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2021 wird Folgendes festgehalten:

Bei Durchsicht des Klimaplans für Südtirol zeigt sich, dass beispielsweise im Bereich Photovoltaik noch Luft nach oben besteht. So sah ebenjener Klimaplan vor, den Ausbau von Photovoltaik bis zum Jahr 2020 auf die Leistung von 300 Megawatt anzuheben. Dieses Ziel wurde jedoch um ein Viertel unterschritten. In der überarbeiteten Version des Klimaplans, die allerdings bislang nur ein Entwurf ist, sind bislang keine neuen Ziele für den weiteren Verlauf des Ausbaus auf diesem Gebiet gesteckt worden. Allerdings war im Jahr 2010 – immer im Klimaplan – davon die Rede, dass man bis 2050 auf 600 Megawatt Leistung durch Photovoltaik (PV) kommen wolle.

Klimaneutralität ist ein großes Ziel für unsere Region, einiges an Arbeit liegt vor uns. Trentino-Südtirol hat bereits vorgelebt, wie es auf innovative Weise möglich ist, Strom aus erneuerbaren Energiequellen zu gewinnen. Dafür ist es nicht notwendig, zusätzliche Flächen zu versiegeln. Vielmehr kann und soll auf bereits Bestehendes zurückgegriffen werden.

Ein gutes Beispiel hierfür ist die Verkehrsinfrastruktur: Bereits heute gibt es entlang der Brennerautobahn im Trentino eine Lärmschutzwand, die ungefähr einen Kilometer lang- und die bei ihrer Errichtung als PV-Anlagen konzipiert worden ist. Eine solche Herangehensweise schlägt drei Fliegen mit einer Klappe, weil sie nicht nur den Autobahnlärm in Schach hält und erneuerbare Energie gewinnt, sondern dafür auf bereits verbaute Stellen zurückgreift. Zurzeit sind jedoch für die Brennerautobahn keine weiteren derartigen oder ähnlichen Projekte geplant.

Österreich geht sogar noch einen Schritt weiter: Weil die aktuelle Bundesregierung in ihrem Regierungsprogramm vorsieht, die Kapazität von Photovoltaik-Anlagen stark zu erhöhen, arbeitet man im Nachbarland intensiv an der konkreten Umsetzung. Ein Pilotprojekt befindet sich bereits in Betrieb („Die Autobahn als Sonnenkraftwerk“: <https://www.ioeb-innovationsplattform.at/challenges/detail/die-autobahn-als-sonnenkraftwerk-mit-der-laermeschutzwand-strom-produzieren/>) und weitere werden folgen.

Ziel dieses Pilotprojektes ist es, die bereits vorhandene Lärmschutzwandinfrastruktur durch die modulare Anbringung von PV-Elementen zu „tunen“, um sie auch für die Stromgewinnung einzusetzen zu können. Im Idealfall könnten in einem zweiten Moment Lärmschutzwände – wie im Trentino bereits geschehen –

a priori als kleine Sonnenkraftwerke konzipiert werden. Andere Nachbarregionen wie Bayern beschreiten bereits ähnliche Wege.

Wie eingangs erwähnt liegt der entscheidende Vorteil in einer solchen Herangehensweise daran, dass man „auf bereits bebauter Fläche baut“. Dies ist ein Grundpfeiler von Umwelt- und Klimaschutz, der bei jedweder Maßnahme stets mitbedacht werden will.

Daher beauftragt der Regionalrat die Regionalregierung:

1. Entlang der Brennerautobahn sowie entlang von Schnellstraßen der Region neue Lärmschutzwände – wo technisch und wirtschaftlich sinnvoll – prinzipiell als „Photovoltaik-Lärmschutzwand“ zu konzipieren.
2. Zu prüfen, inwieweit bereits bestehende Lärmschutzwände entlang der Brennerautobahn mit der Zusatzfunktion Photovoltaik zur Energiegewinnung versehen werden können.
3. Das Ergebnis der Prüfung von Punkt zwei dem Regionalrat innerhalb 12 Monaten nach Genehmigung dieses Beschlussantrags vorzustellen.

Bozen, 07.12.2021

Regionalratsabgeordnete
Brigitte Foppa
Riccardo Dello Sbarba
Lucia Coppola
Hanspeter Staffler
Paolo Zanella